

L'aeroambulanza può salvare la vita

Leader a livello internazionale per il servizio di trasporto sanitario con aeroambulanza, Medicallyfly opera da ormai 10 anni, in collaborazione con Slamair, con professionisti altamente qualificati, sempre pronti alle nuove sfide. Ne parla l'anestetista e fondatore Roberto Sorrentino

Negli ultimi due anni abbiamo vissuto un'emergenza epidemiologica inedita, che ha messo a dura prova tutti noi. Il settore sanitario, e anche quello dell'aeroambulanza, è stato gravemente colpito e in poco tempo ha dovuto riorganizzarsi.

Medicallyfly è una società giovane e dinamica che ha come mission la sicurezza del volo e la gestione del paziente critico. È stata la prima società italiana che nel 2014 ha ricevuto l'accreditamento Eurami fino ad agosto 2021 ed è fornitore dei principali gruppi assicurativi, come Axa, Filo diretto, Ima Assistance. Medicallyfly non è una società di broker, ma gestisce organizza ed effettua le missioni senza intermediari.

Durante la crisi da Covid-19, Medicallyfly ha continuato a svolgere i suoi servizi con passione, sapendosi adattare ai profondi cambiamenti. «Il nostro settore ha subito nelle prime ondate della pandemia una drammatica riduzione delle attività, che come sappiamo sono legate allo spostamento delle persone e del turismo. Non solo i numeri sono cambiati, ma la tipologia di servizio richiesto era totalmente diverso. Ci siamo trovati di fronte alle prime ondate a richieste di trasferimento di pazienti dove le condizioni cliniche erano talvolta seriamente compromesse, per l'elevato numero di casi di pazienti affetti da gravi insufficienze respiratorie. Una sfida complessa se si pensa che alle problematiche cliniche, si sono aggiunte limitazioni normative (si pensi che in Italia, salvo deroghe occasionali, solo tre



PASSIONE, PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

Aogliamo quando il paziente, in ogni parte del mondo, chiama, ponendolo sempre al centro della nostra mission

aeroporti accettavano i pazienti Covid positivi) ma anche limitazioni logistiche legate alle camere di biocontenimento che nei light jet o medium jet utilizzati richiedono sia spazi dedicati ma anche limiti di peso e altezza dei pazienti da trasportare. Non ultimo la componente emotiva e psicologica legata all'isolamento. Dopo la prima fase, critica da un punto di vista commerciale, molte società europee hanno visto la necessità di unirsi e cooperare per risalire il difficile momento. Anche in Medicallyfly, mediante la cooperazione con altri partner europei, in particolare modo con la più antica società europea del settore, la Tyrol Air Ambulance, si è ottenuta una sinergica ripresa».

Lo staff Medicallyfly, essendo esclusivamente composto da medici anestesisti intensivisti, viene a tutt'oggi imbarcato sugli aeromobili di flotte più ampie per ottimizzare costi e risorse. Medicallyfly è l'unica società dove 24 ore su 24 risponde un medico specialista in anestesia e rianimazione con funzioni di coordinatore di volo, che ha all'attivo numerose missioni e conosce ciò che serve e come agire in momenti difficili. «Il nostro standard, medico ed aeronautico è sempre sta-

to alto poiché passione, professionalità e competenza viaggiano sempre all'unisono e li ritroviamo nei ringraziamenti dei pazienti che trasferiamo in tutte le missioni. Aogliamo quando il paziente, in ogni parte del mondo, chiama, ponendolo sempre al centro della nostra mission». Altro punto di forza dell'azienda, riferisce il dottor Pietro Intermicola, socio Medicallyfly, risiede nella sicurezza e nelle tecnologie mediche a bordo all'avanguardia. «Molte compagnie offrono prezzi vantaggiosi ma non danno sicurezza: aerei molto vecchi, scarsi costi di manutenzione, personale medico non specialista e non addestrato sono i determinanti dei costi di gestione. Noi utilizziamo dispo-

sitivi altamente sofisticati e innovativi. Grazie all'Istat-300, l'unico dispositivo che permette di avere in 120 secondi un completo esame del sangue arterioso e venoso, siamo in grado di avere un quadro generale e controllare il livello di specifiche molecole, marcatori di patologie cardiache. Il monitor defibrillatore Zoll X series rappresenta il top dei dispositivi certificati per il soccorso aereo nella gamma del monitoraggio e della terapia elettrica cardiologica, con possibilità di eseguire monitoraggio elettrocardiografico a 12 derivazioni, pacing cardiaco, 3 canali per la pressione arteriosa invasiva Ibp, Nibp, saturazione arteriosa e monitoraggio EtCO2, 2 canali per la temperatura ma soprattutto l'interfaccia wi-fi per l'invio dei dati grazie al telefono satellitare di bordo. Offriamo il massimo delle performance per ciò che riguarda la ventilazione meccanica. Con il ventilatore Hamilton T1, è possibile gestire tutte le affezioni dell'apparato respiratorio che richiedono supporto ventilatorio. Sia nell'adulto sia nell'età pediatrica possono essere applicate tutte le modalità di ventilazione invasive e non invasive: il T1 è l'unico che offre la possibilità di utilizzo nel neonato. Il fatto che Medicallyfly sia una società "medically driven" ci rende, inoltre, il riferimento non solo dei pazienti ma anche delle compagnie assicurative nazionali e internazionali. Infatti, come nella catena dell'emergenza, il sistema funziona se gli operatori ruotano in ogni punto della catena, non solo nel personale medico che risponde alla chiamata ma nello stesso personale che poi si ritrova a bordo degli aeromobili. Questo permette di capire e anticipare le esigenze di ogni fase, consentendo il trasferimento di pazienti critici da tutti i continenti grazie ad team affiatato, composto anche da infermieri di area critica».

■ **Ilaria Di Giuseppe**

PRONTEZZA E CORAGGIO

Nel mondo dell'aeroambulanza, ma anche nell'ambiente medico intensivo, bisogna essere tempestivi. «Pronti ai cambiamenti, alle richieste, agli scenari, alle emergenze e tutto ciò, con lo strumento cardine, che è la formazione e il training. Robert Baden Powell, fondatore dello scoutismo, diceva "estote parati", "siate pronti". Ed è così. Ora che l'emergenza epidemiologica sembra affievolirsi, siamo pronti a fronteggiare altri scenari in continua evoluzione. Non ci tiriamo indietro neanche in situazioni cliniche molto compromesse, che richiedono alta specializzazione e sono spesso rischiose».



Medicallyfly ha sede legale a Salerno e le sedi operative nell'Aeroporto di Bari Libd-Napoli Lirn
www.medicallyfly.it